

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 4a elementare - Sabato 06 Marzo 2021

MOSE': LE 10 PIAGHE

Eccoci, di nuovo
insieme, ragazzi!

In questo incontro
continueremo a
conoscere Mosè e la
sua storia.

Vi ricordate?

Mosè fu inviato da

**Dio al cospetto del faraone; ma non fu da solo, con lui c'era il
fratello Aronne.**

Mentre Mosè negoziava la liberazione degli Ebrei col
Faraone, Aronne tentava di convincere gli Ebrei ad accettare
la libertà conquistata.



Dal faraone

Mosè e Aronne chiedevano, con insistenza, al Faraone di lasciar partire il popolo Ebraico; affinché potesse offrire un sacrificio al suo Dio nel deserto.

Il Faraone, all'apparenza un uomo nobile e intelligente, perspicace e capace di arrendersi all'evidenza; **si rivelò un uomo testardo nel rifiuto di non lasciare liberi gli Ebrei...**

Mosè non si scoraggiò davanti a quel rifiuto perché consapevole della presenza e della voce di Dio al suo fianco, infatti il Signore disse a Mosè: «Va dal faraone e parlagli..».

Mosè ritornò dal faraone per ribadire la sua richiesta; ma questi dimostrò di essere sempre più adirato e sconvolto. Mosè non cedette, perché confidava nella forza della parola contro ogni avversità.

Non so voi cosa ne pensiate; ma credo che sia stato difficile per Mosè avere a che fare con un tipo così ostinato come il faraone!

E a voi è mai capitato di incontrare degli amici che vogliono aver sempre ragione?

E' difficile rapportarsi con loro, vero?

Con segni e prodigi

Dio parlò al faraone, attraverso Mosè, anche con segni che furono dapprima dei segni innocui, quasi giocosi e poi vere e proprie "piaghe":

«Aronne gettò il bastone davanti al faraone e ai suoi servi ed esso diventò un serpente».

Il faraone, perplesso, convocò i sapienti, ed anch'essi fecero lo stesso gioco. Questi segni gradualmente divennero veri castighi, sempre più duri e molesti fino a diventare 10 piaghe. Vi ricordate bambini le 10 piaghe d'Egitto? L'invasione delle mosche, le zanzare, le rane; vi sfido: continuate voi la sfilza delle piaghe!

Sapete il faraone avrebbe voluto cedere; ma non poté farlo. Egli era il supremo faraone, non poteva perdere la faccia di fronte al popolo egiziano. E così, piaga dopo piaga, si giunse alla fatidica notte. La notte in cui i genitori egiziani piansero la morte dei loro primogeniti. Il Faraone sembrò arrendersi ed il popolo preparò la fuga dall'Egitto...

Vi è mai capitato di avere lo stesso atteggiamento del Faraone?

Di intestardirvi in un comportamento sbagliato?

Se la risposta è sì, allora da 1 a 10 quanto assomigliate al Faraone?

Mosè non era un grande oratore cioè non aveva un linguaggio forbito, per questo Dio non lo lasciò solo e gli affiancò il fratello Aronne; affinché lo aiutasse a dialogare con il faraone. Anche voi, bambini, non siete soli nel cammino della vita; ci sono tante persone che ne fanno parte.

Rispondete alle domande:

Vi va di scrivere su quali persone potete contare e che vi aiutano ogni giorno?

Accanto a Mosè oltre a Dio chi c'era?

Scrivete sul quaderno quante e quali piaghe Dio ha mandato in Egitto.

Vi lancio una sfida: anagrammate la parola e scoprirete quale aggettivo hanno in comune Gesù e i figli degli egiziani destinati ad un tragico destino.

ANAGRAMMA

PORIGIMENTEO = _____

Mi raccomando non dimenticate di vedere il video di Mosè e aspetto le vostre risposte.

Ciaooo.